

FAQ avviso pubblico voucher nidi e micro-nidi (d.d. 10 del 05/02/2018)

Aggiornato alla data del 13/03/2018

1. I voucher possono essere utilizzati anche presso asili nido pubblici?

No. L'avviso pubblico finanzia voucher utilizzabili solo presso nidi privati accreditati. Gli asili nido pubblici, sia che essi siano a gestione diretta che affidati all'esterno, se hanno posti disponibili (ed in tal senso posti già previsti dalla programmazione dell'ente), accettano utenti fino a copertura di tutti i posti, non attraverso l'erogazione dei voucher ma sulla base dei meccanismi normalmente applicati agli altri utenti che hanno avuto accesso al servizio. L'avviso pubblico di cui qui si tratta è invece finalizzato a garantire meccanismi sostitutivi per la frequenza degli asili nido dove l'offerta pubblica è assente o insufficiente. Qualora ci si trovi nella condizione di dover finanziare la gestione di un asilo nido pubblico, si potrà valutare la possibilità di proporre istanza di finanziamento all'altro avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11/2018, il quale prevede risorse anche per la gestione (tipologia C).

2. Possono accedere ai voucher anche utenti che usufruiscono già di un voucher coperto con altro finanziamento, per la parte di periodo non coperta (es. un utente riceve un voucher a valere sul PAC per il periodo maggio 2018 – ottobre 2018 e vorrebbe usufruire del voucher previsto dall'avviso per il periodo restante novembre 2018 – luglio 2019)

Sì, è ammissibile la partecipazione purché gli utenti rientrino nei criteri previsti dagli artt. 3 e 5 dell'avviso pubblico. Ovviamente nella fase di erogazione effettiva dei voucher, il periodo per cui il voucher viene rilasciato sarà limitato a quello non coperto già con l'altro finanziamento.

3. Quale tipo di provvedimento amministrativo, in sede di presentazione della candidatura, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto ad allegare ai sensi dell'art. 3 del bando?

Il provvedimento è quello richiesto secondo i regolamenti e la disciplina interna dell'ente.

4. Nell'avviso rivolto all'utenza deve essere già prevista la scelta della modalità di frequenza per l'utilizzo del voucher (tempo pieno o parziale)?

Non è necessario in sede di presentazione della domanda, potendo il beneficiario del voucher esprimere tale indicazione in seguito al finanziamento del progetto all'Ambito, in sede di assegnazione del voucher.

5. Un asilo nido finanziato con fondi PAC, la cui gestione è demandata ad una cooperativa, è da considerarsi comunale?

E' da considerarsi a titolarità pubblica, comunale o di Ambito (a seconda di chi ne cura la gestione). Ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità degli utenti al voucher, esso incide solo sui cittadini residenti nel Comune in cui è collocato l'asilo nido.

6. Una famiglia residente in un Comune dove vi è un asilo nido comunale ma non funzionante perché è in corso la procedura di aggiudicazione del servizio di gestione, può considerarsi ammissibile al voucher?

L'Ambito potrà intanto accogliere le richieste dei residenti nel Comune sul quale insiste l'asilo nido comunale per cui è in corso l'affidamento, considerandolo quale Comune sprovvisto di asilo nido. Nel caso in cui, al momento dell'attivazione dell'asilo nido comunale, l'utente dovesse risultare tra gli iscritti allo stesso, sarà ovviamente non più considerato destinatario del voucher.

7. Possono candidarsi all'avviso approvato dall'Ambito i servizi di nido e micro-nido ubicati sul territorio di un Ambito confinante, presso cui gli utenti potrebbero trovare utile spendere il voucher?

L'accreditamento è un provvedimento valido per l'intero territorio regionale e pertanto l'avviso pubblico approvato dalla Regione non contiene limitazioni territoriali in ordine ai servizi di asilo nido / micronido che possono candidarsi ad accettare i voucher erogati da uno specifico Ambito. Potrà essere eventualmente l'Ambito, se ritiene che sussistano motivazioni in tal senso, a limitare territorialmente l'ammissione nell'elenco, nell'avviso pubblico da emettere.

8. Cosa si intende per valore figurativo, indicato all'articolo 4 dell'Avviso?

La misura del voucher da riconoscere agli utenti è quella indicata nella tabella riportata all'art. 3 dell'avviso, su cui applicare la quota di compartecipazione. Il valore figurativo riportato nell'art. 4 dell'avviso è solo un valore che la Regione utilizza per finanziare i progetti in relazione agli utenti presenti nella graduatoria formulata dall'Ambito.

9. Le scuole materne (private), autorizzate anche come sezioni primavera per la fascia 24-36 mesi, possono candidarsi ad accettare i voucher per tale fascia d'età?

No. L'avviso pubblico prevede che i servizi presso cui possono essere utilizzati i voucher siano quelli accreditati ai sensi del Regolamento regionale n. 4 del 07/04/2014. Le sezioni primavera non rientrano tra i servizi previsti da tale Regolamento regionale e dal catalogo dei servizi ad esso collegato.